



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

FOGLIO INFORMATIVO
Estero raccolta: conto corrente in divisa

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione	Credito Emiliano SpA
Iscrizione in albi e/o registri	Iscritta all'Albo delle Banche (n.5350) e all'Albo dei Gruppi bancari tenuti dalla Banca d'Italia (n. 20010) - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
indirizzo della sede legale:	Via Emilia S. Pietro, 4 - 42121 - Reggio Emilia
numero di telefono degli uffici ai quali il cliente si può rivolgere per ulteriori informazioni e/o per la conclusione del contratto	Tel.:+39 800 27.33.36
numero di fax	Fax:+39 0522 433969
sito internet:	www.credem.it
indirizzo di posta elettronica	info@credem.it

Riservato all'offerta fuori sede
(da compilare a cura di chi esegue l'offerta o del soggetto che entra in contatto con il cliente)

Nome e Cognome

Indirizzo (via, CAP, Località)

Tel.

Email

Qualifica

Iscritto all'Albo Unico dei Promotori Finanziari con provvedimento n. del

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Descrizione e finalità	<p>è un conto corrente di corrispondenza che può operare in più divise, con il vantaggio di sottoscrivere un unico contratto.</p> <p>La disponibilità che abilita il cliente ad utilizzare, in qualsiasi momento, le somme depositate può essere costituita con: versamenti, bonifici, incasso di crediti e anticipazioni.</p> <p>Il cliente può utilizzare la giacenza presente sul rapporto di conto mediante l'emissione di assegni o disposizioni di pagamento, che la banca può anche rifiutare nel caso di irregolarità o mancata capienza del conto.</p> <p>Tutte le operazioni di incasso e pagamento sono registrate nei rapporti di conto corrente e ne modificano immediatamente il saldo utilizzabile.</p> <p>La banca invia periodicamente al titolare l'estratto conto, in modalità cartacea o tramite tecniche di comunicazione a distanza, con l'elenco delle movimentazioni registrate e il saldo di fine periodo.</p> <p>Il conto corrente in divisa non è utilizzabile tramite carte di debito e di credito o con disposizioni di pagamento continuative, quali ad esempio: utenze e scadenze ricorrenti.</p>
-------------------------------	--



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

Principali rischi	I principali rischi sono: <ul style="list-style-type: none">— variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e altre spese del servizio);— utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento o sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; pertanto deve essere prestata la massima attenzione nella custodia;— accredito di assegni o di altre operazioni al salvo buon fine con conseguente indisponibilità dei fondi fino alla loro maturazione e possibile storno degli stessi;— rischio di cambio nelle operazioni di arbitraggio in euro o in una divisa diversa da quella di denominazione del rapporto.
--------------------------	--

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese fisse

Gestione Liquidità	
Canone annuo	non previsto
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
Spese annue per conteggio interessi e competenze	55 euro

Spese variabili

Gestione Liquidità	
Registrazione di ogni operazione	2,07 euro
	Dal 21/05/2012
	2,25 euro
Recupero spese di invio per comunicazioni periodiche (*)	
Per estratto conto	
- Supporto cartaceo	2,07 euro
- Supporto elettronico (my box)	0
Per DDS periodico	
- Supporto cartaceo	0,67 euro
- Supporto elettronico (my box)	0
Per informativa su operazioni di pagamento	
- Supporto cartaceo presso il domicilio	1 euro
- Supporto elettronico (my box) o supporto cartaceo reperibile presso la dipendenza	0
Recupero spese di invio per comunicazioni di variazione unilaterale	
- Supporto cartaceo	0
- Supporto elettronico (my box)	0

(*) L'importo ricomprende solo i costi effettivamente sostenuti da parte della Banca e direttamente connessi all'invio di tali comunicazioni (cfr. nuove Istruzioni di Vigilanza del 29 luglio 2009 "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari"). Qualora dovessero intervenire precisazioni o interpretazioni tese a chiarire che tale voce ricomprende ulteriori costi sopportati dalla Banca quali quelli di produzione o elaborazione di detti documenti, la Banca si riserva fin d'ora la facoltà di adeguarvisi, fermo restando il diritto di recesso da parte del Cliente ai sensi dell'art. 118 T.U.B..



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

Interessi somme depositate

Interessi Creditori	
Tasso creditore annuo nominale	per tutte le giacenze 0%
Tasso creditore annuo capitalizzato	per tutte le giacenze 0%

Fidi e sconfinamenti

Sconfinamento in assenza di fido	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	13,40% tasso capitalizzato pari a 14,0885%

Capitalizzazione

Periodicità	annuale
-------------	---------

Disponibilità somme versate

Contanti	Data versamento
Giri da altri conti in euro o altra divisa	valuta forex + 1 gg. lav.
Giri da altri conti stessa divisa	Data versamento
Assegni in divisa	
- regolari al cambio cheque	valuta forex + 1 gg. lav.
- regolari al cambio valutario	10 gg lav. data versamento
- irregolari al cambio cheque	8 gg lav. data versamento
- irregolari al cambio valutario	15 gg lav. data versamento

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Profilo	Sportello
Conti a consumo bassa operatività (numero operazioni 112)	267,99 euro

Oltre a questi costi vanno considerati: l'imposta di bollo obbligatoria per legge e gli eventuali interessi attivi/passivi maturati.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 1 profilo/i di operatività, meramente indicativo - stabilito da Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più:

http://www.bancaditalia.it/vigilanza/banche/normativa/disposizioni/provv/trasparenza_operazioni



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Operatività corrente e gestione della liquidità

Conto Corrente

Spese tenuta conto	
Divisore per la periodicità capitalizzazione interessi	anno civile
Bolli di conto corrente	73,80 euro
Altro	
Costo carnet assegni	2,90 euro
Commissione per variazione intestazione c/c	11 euro
Commissione di intervento	0,20%
	Dal 15/06/2012
	0,22%
- minimo	1,55 euro
	Dal 15/06/2012
	1,70 euro
Certificazione interessi e spese	80 euro
Commissione forfettaria per gestione straordinaria	61,97 euro
Rilascio certificazioni competenze liquidate anni precedenti	26 euro
Rilascio certificazioni competenze maturate/liquidate infra anno	
- minimo	52 euro
- massimo	80 euro
Conteggio interessi a date diverse dalla trimestrale	
- minimo	65 euro
- massimo	100 euro
Invio estratto conto a mezzo swift (MT940)	2,07 euro

Servizi di pagamento

Assegni

Commissioni su assegni impagati oltre alle spese reclamate	
Assegni protestati	2%
con un minimo di	20,66 euro
e un massimo di	51,65 euro
Assegni insoluti/irregolari	16,53 euro
Assegni richiamati	16,53 euro
Recupero costi trattamento su ritardati pagamenti (compresi assegni al protesto ritirati)	50 euro
Recupero spese per ammortamento assegni	30 euro
Commissione per la negoziazione di assegni al dopo incasso	15 euro
Recupero spese invio preavviso di revoca autorizzazione emissione assegni	18 euro



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

Bonifici

BONIFICI IN DIVISA IN USCITA	
Commissioni e spese	
- per ogni ordine di pagamento	13,95 euro
	Dal 15/06/2012
	15,10 euro
- maggiorazione per ogni operazione in divisa	8 euro
	Dal 15/06/2012
	8,65 euro
- maggiorazione per interventi straordinari	5,50 euro
	Dal 15/06/2012
	5,95 euro
- eventuali spese reclamate da banca estera	Importo reclamato
BONIFICI IN DIVISA IN ENTRATA	
Commissioni e spese	
- per ogni bonifico ricevuto	8,78 euro
	Dal 15/06/2012
	9,50 euro
BONIFICI NON TRATTABILI AUTOMATICAMENTE (NON STP)	
- maggiorazione per ogni bonifico	8,78 euro
	Dal 15/06/2012
	9,50 euro
Spese per rifiuto di un ordine di pagamento	5 euro
Commissione per revoca di un ordine di pagamento	5 euro
Commissione per attività di recupero fondi per comunicazione IBAN inesatto	15 euro

Valute

Conto Corrente

Versamento/Prelievo contanti (**)	data operazione
Addebito assegni bancari	data emissione
Giri ad altri conti	data operazione

Bonifici

BONIFICI IN DIVISA IN USCITA	
Valuta di addebito	data operazione
Valuta di accredito alla banca del beneficiario	valuta forex + 2 gg. lav.
BONIFICI IN DIVISA IN ENTRATA	
Valuta di accredito	valuta forex + 2 gg. lav.

(**) il versamento/prelievo di banconote estere dal conto, anche se nella stessa divisa del conto, comporta un'operazione di nostro acquisto/vendita di banconote ed una contestuale operazione di rivendita/riacquisto di divisa estera ai cambi indicati nel listino d'istituto, con il pagamento del corrispondente differenziale di cambio.



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

Altro

Comunicazioni alla clientela	
Recupero spese postali per l'invio di contabili e quietanze	Euro 0,65



RECESSO E RECLAMI

1) Durata del Contratto, recesso, risoluzione

Il cliente può recedere dal contratto in qualunque momento senza penalità e senza spese di chiusura.

1. Il contratto si intende concluso a tempo indeterminato.

2. Fatto salvo quanto diversamente previsto dall'art. 24 della Sezione II a, è facoltà di ciascuna delle Parti di recedere dal contratto o da uno o più Servizi in esso compresi, in assenza di un giustificato motivo, con un preavviso di 15 (quindici) giorni. Il recesso deve comunicarsi tramite sottoscrizione di apposito modulo della Banca consegnato in filiale o tramite raccomandata a.r. ed è efficace, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1334 e 1335 C.c., dal momento in cui perviene a conoscenza del destinatario.

3. In deroga a quanto sopra, e fermo restando le norme inderogabili di legge, la Banca avrà facoltà di recedere con effetto immediato, dal contratto o da uno o più Servizi in esso compresi, così come dalle singole operazioni concluse ai sensi degli stessi, dandone comunicazione al cliente qualora:

a) si verifichino casi di cessazione dell'attività, o di trasformazione o fusione/scissione del cliente diverso dalla persona fisica, ovvero sia stato posto in liquidazione o si sia verificata una causa di scioglimento;

b) vengano introdotte nuove norme di legge e/o disposizioni amministrative o regolamentari che rendano impraticabile e/o impossibile e/o eccessivamente oneroso lo svolgimento di uno o più Servizi o delle singole operazioni concluse ai sensi degli stessi;

c) si sia verificata una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., anche senza pronuncia giudiziale di insolvenza;

d) nei confronti del cliente sia stata depositata istanza di fallimento o iniziata altra procedura concorsuale avente analogo effetto;

e) il cliente abbia operato cessioni di beni ai creditori o abbia proposto ai creditori altre forme di sistemazione della propria posizione debitoria, in generale o per una significativa parte dei crediti;

f) siano stati levati protesti nei confronti del cliente;

g) qualora la situazione giuridica, amministrativa, tecnica ed economica del cliente sia risultata diversa da quella esposta al momento di sottoscrizione del contratto;

h) qualora si sia verificata la sussistenza di elementi sintomatici dell'insolvenza o di altra situazione di crisi economico-patrimoniale-finanziaria;

i) qualora si siano verificati eventi tali da incidere sostanzialmente, in senso pregiudizievole alla Banca, sulla situazione patrimoniale e/o economica e/o finanziaria del cliente;

l) in caso di diminuzione della garanzia patrimoniale generica del cliente o dei garanti e/o del valore delle garanzie reali;

m) nei casi di sopravvenienza di procedure esecutive sui beni o valori costituiti in garanzia a favore della Banca.

4. La Banca avrà facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto ex art. 1456 cod. civ. del contratto o di ciascuno dei Servizi in esso compresi, così come delle singole operazioni concluse ai sensi degli stessi, nei seguenti casi:

a) il cliente non provveda a versare quanto dovuto in base al contratto o ai singoli Servizi, o a dare dimostrazione dell'effettivo ordine di versamento, accettato ed eseguito dall'intermediario all'uopo incaricato, entro un giorno lavorativo dalla richiesta della Banca;

b) il cliente non provveda a consegnare tempestivamente, e comunque in osservanza di quanto previsto dal calendario del mercato in cui viene eseguita l'operazione, gli strumenti finanziari che siano eventualmente necessari al regolamento delle operazioni;

c) il cliente non provveda ad integrare il saldo debitore del conto corrente entro il terzo giorno lavorativo successivo alla richiesta della Banca o il diverso termine indicatogli;

d) il cliente non provveda al rimborso di tutte le spese ed oneri anche fiscali.

La risoluzione si verificherà, senza necessità di pronuncia giudiziale, nel momento in cui la Banca comunicherà al cliente mediante lettera raccomandata a.r. l'intenzione di avvalersi della presente clausola.

5. Nel caso in cui si avvalga delle facoltà di cui al precedente comma la Banca potrà, a propria discrezione, intraprendere una o più delle seguenti azioni, dandone comunicazione al cliente:



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

- a) effettuare la chiusura anticipata delle posizioni aperte del cliente, eseguendo operazioni di segno opposto a quelle dei contratti in essere del cliente;
- b) acquistare o vendere per conto del cliente gli eventuali strumenti finanziari sottostanti i contratti in essere;
- c) dare avvio alle operazioni di chiusura dei contratti in essere del cliente mediante la consegna degli eventuali strumenti finanziari sottostanti, oppure mediante il regolamento per contanti;
- d) compensare qualsiasi somma del cliente di cui la Banca sia comunque in possesso, incluse le somme originariamente versate a titolo di margine, e successivamente liberatesi in dipendenza della chiusura anticipata delle operazioni.

In ogni caso, il mancato o ritardato esercizio da parte della Banca dei diritti di cui sopra non potrà essere considerato come rinuncia agli stessi.

Quanto precede lascia, altresì, salvo ed impregiudicato il diritto della Banca al risarcimento del danno, anche ulteriore.

6. Le facoltà di cui sopra potranno essere esercitate, di volta in volta, con riferimento al solo contratto o, salvo diversa specifica disposizione, ad uno o più Servizi in esso compresi. I diritti e le facoltà previsti dalle disposizioni che precedono si aggiungono e non sostituiscono né escludono qualsiasi altro diritto o rimedio apprestato dalla legge.

7. Il recesso del Servizio di conto corrente di corrispondenza determinerà automaticamente anche il recesso dal presente contratto e da tutti i Servizi previsti. Viceversa, lo scioglimento di un Servizio diverso da quello di conto corrente non determina lo scioglimento automatico del presente contratto e/o degli altri Servizi, fatte salve diverse disposizioni.

Restano impregiudicati gli eventuali ordini impartiti dal cliente anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente da quest'ultimo revocati in tempo utile.

8. Dal momento in cui il recesso è efficace ovvero una volta trascorso il termine di preavviso a far data dal momento della ricezione della comunicazione di recesso dall'intero contratto o da uno o più degli specifici Servizi, il cliente non potrà più usufruire degli stessi e dovrà restituire alla Banca, salvo quanto ulteriormente disposto nelle norme che disciplinano i singoli Servizi, i relativi strumenti di legittimazione all'uso dei servizi (carte, eventuali dispositivi elettronici, assegni non utilizzati, ecc.).

9. In ogni caso il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla abusiva prosecuzione dell'uso dei Servizi previsti sino alla avvenuta restituzione degli strumenti di legittimazione ad essi connessi.

10. In caso di cessazione degli effetti del contratto, la Banca provvede a mettere a disposizione del cliente, previo soddisfacimento da parte della Banca di tutti i diritti dalla stessa vantati per commissioni maturate, spese e oneri sostenuti, presso l'intermediario indicato dal cliente, gli strumenti finanziari in proprio possesso, salva la conclusione delle eventuali operazioni in corso. Le disponibilità liquide esistenti alla data di estinzione del contratto saranno messe a disposizione del cliente sul conto corrente, previo soddisfacimento della Banca di tutti i diritti dalla stessa vantati per commissioni maturate, spese e oneri sostenuti.

2) Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del contratto di conto corrente sono 15 giorni (*che si computano dal verificarsi dei presupposti necessari per la chiusura del rapporto*)¹

3) Reclami

Il cliente può presentare un reclamo per lettera raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Reclami - Ufficio Compliance Relazioni Clientela della Banca, sito in via Emilia S. Pietro n. 4, 42121 Reggio Emilia (RE) - o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica recweb@credem.it o attraverso il sito internet www.credem.it.

La Banca deve rispondere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del reclamo.

Ai sensi del decreto legislativo 28/2010 il Cliente che intende esercitare un'azione individuale davanti all'Autorità Giudiziaria è obbligato a esperire il procedimento di mediazione o il procedimento di risoluzione

¹ La restituzione delle materialità (carte di credito, carte di debito, assegni), copertura di eventuali saldi debitori o partite debitorie. Sono escluse le estinzioni per successione.



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

stragiudiziale delle controversie con la clientela di cui all'art. 128 *bis* TUB. L'esperimento di tale procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

A tale fine, le parti concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente contratto:

- all'Organismo di conciliazione **Conciliatore Bancario Finanziario** (iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia al n. 3), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Il citato Organismo di conciliazione può essere attivato dalla Banca o dal cliente e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla Banca. Il Cliente potrà attivare la conciliazione presso la sede più vicina alla residenza o al domicilio dello stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca. Le parti restano comunque libere, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia;
- all'**Arbitro Bancario Finanziario** (di seguito anche solo "ABF") - istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB - dopo aver presentato un preventivo reclamo alla Banca ed al fine di ottenere la risoluzione della questione insorta attraverso una decisione emanata dal collegio giudicante. L'ABF può essere adito per l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro, la competenza dell'ABF ha ad oggetto solamente questioni di importo non superiore a euro 100.000,00, con esclusione dei servizi di investimento. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi direttamente alla Banca.

Resta comunque ferma la facoltà del cliente di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza dal presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia, ad eccezione del caso in cui il cliente rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del d. lgs. n. 206/2005.

In tale ultimo caso, sarà competente l'autorità giudiziaria nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del cliente consumatore.

LEGENDA

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Cambio	prezzo della divisa di un paese espresso in rapporto al valore dell'Euro o di altra divisa
Divisa	unità di misura monetaria diversa dall'euro
Divisore	coefficiente della divisione per il calcolo degli interessi
Forex	acronimo di Foreign Exchange (valuta estera) che viene utilizzato per indicare la data valuta con la quale viene scambiata una divisa sui mercati finanziari
Salvo buon fine	Clausola con la quale la banca si riserva la facoltà di annullare l'accredito della negoziazione di un assegno, addebitando il conto corrente del cliente, se non riesce ad ottenere l'importo o il relativo controvalore dalla banca trassata e/o emittente.



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 24/04/2012

Scarto cambio	E' la differenza tra il cambio banconote e il cambio valutario vigente al momento dell'operazione. Nel caso di versamento/ prelievo di banconote in divisa diversa da quella di conto, la trasformazione avviene applicando il cambio banconote della divisa versata/prelevata ed il cambio valutario della divisa in cui e' espresso il conto.
Valuta	Data dalla quale decorre il conteggio degli interessi
Cambio Valutario	Tipo di cambio che si riferisce alla negoziazione di divisa disponibile con valuta FOREX